



ASSOCIAZIONE POLITICO-CULTURALE

Per una PREDAPPIO NUOVA

Via Matteotti, 67 Predappio

Tel. e fax. 0543 921071

c.f. 92072170407 reg. a Forlì il 12 ottobre 2009 al n. 3643 mod. 3

AL SINDACO DEL COMUNE DI PREDAPPIO

p.c. ALL'ASSESSORE ANNAMARIA VALICELLI

p.c. AL CAPOGRUPPO CONSILIARE "PREDAPPIO DEMOCRATICA"

p.c. AL CAPOGRUPPO CONSILIARE "A PREDAPPIO SI CAMBIA"

Oggetto: lettera aperta, istanza di proposta contro il "nepotismo politico".

Carissimo Sindaco,

a seguito della polemica recentemente emersa in merito all'assunzione temporanea di un familiare diretto dell'Ass.re Annamaria Vallicelli, in coerenza con quanto da noi dichiarato anche alla stampa locale, crediamo sia doveroso da parte nostra esporre direttamente a te, alla Giunta ed al Consiglio Comunale la nostra posizione.

Premesso che è nostra ferma convinzione che non si possa in alcun modo, impedire l'assunzione o la partecipazione ad un concorso pubblico a nessun cittadino che ne abbia diritto, a causa del ruolo politico o di amministratore pubblico ricoperto da un suo genitore o familiare diretto.

Crediamo però altrettanto fermamente che, consiglieri e amministratori abbiano l'impegno politico-morale di non coinvolgere l'amministrazione comunale che rappresentano in questioni personali o famigliari proprie. Quindi nel caso specifico che ha coinvolto l'Assessore al welfare Annamaria Valicelli, per il proprio doppio impegno morale, di genitore da un lato e amministratore dall'altro, riteniamo che, per non impedire alla figlia di partecipare ad un concorso al quale aveva pieno diritto di partecipare e contestualmente di non esporre l'amministrazione comunale, di cui fa parte attiva, ad una fin troppo facile accusa di "nepotismo", dovesse preventivamente dimettersi dalla carica di Assessore ricoperta. Ed a dire il vero ci meraviglia che ancora a tutt'oggi non abbia presentate le proprie dimissioni.

Ciò precisato, convinti che prevenire sia sicuramente meglio di curare, al fine che non si verifichino più casi di dubbia trasparenza, chiediamo che la presente venga considerata istanza, presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 26 dello Statuto del Comune di Predappio, così che il Consiglio Comunale valuti la nostra proposta di modifica statutaria o dei regolamenti volta ad introdurre una specifica norma contro "l'eventuale nepotismo politico" che preveda l'incompatibilità della carica di Assessore per chi ha parenti diretti alle dipendenze del Comune o che ricopropono incarichi anche esterni retribuiti, nonché di conseguenza l'obbligo di dimissioni o la decadenza in caso cio si verifichi durante il mandato di Assessore.

Predappio, 12 gennaio 2010

Il Presidente
Nicola Matturro